

Dall'introduzione dei Campionati Europei Under 17 si è sviluppato in Europa un circuito (come per le classi di età superiori) di tornei di serie A che permette ai giovani atleti e ai loro tecnici di aumentare il bagaglio di esperienza in vista della competizione più importante. Tra tutti questi tornei quello in terra polacca è sicuramente il migliore da un punto di vista di partecipazione globale. Infatti ben 36 nazioni hanno preso parte a questa competizione che si è svolta il 21 e 22 maggio per un totale di 240 atleti e 210 atlete distribuiti uniformemente su tutte le categorie. Francia, Germania e Russia si sono presentate all'appuntamento con due atleti per categoria e il risultato finale del torneo è stato discriminante per la partecipazione di un atleta o dell'altro ai Campionati Europei. La Commissione per l'Attività Giovanile coordinata da Nicola Moraci e composta dai tecnici Emanuela Pierantozzi e Raffaele Toniolo ha deciso di far partecipare a questo torneo e al successivo stage i vincitori del Campionato Italiano Cadetti svoltosi due settimane prima a Ostia. La rappresentativa italiana era composta da Giulia Delogu (Sport Center Sedilo), Shameena Acino (Pol. Azzurra Salerno), Nicole Pouch (Soc. Ginnastica TS), Alessia Regis (Akiyama Settimo), Anna Berti (Pol. Villanova PN), Denise Zaccaria (Judo Kyai Ostu-

TORNEO INTERNAZIONALE SZCZYRK Cadetti O.K.!

Regis, oro - Romano e Carollo, argento

Testo e foto di Nicola Moraci

ni), Antonella Torchia (Judo Calabro Crotona), Flavio Pace (A.S. Autocentro Montecarlo Frascati), Federico Barbera (Pol. Conca d'Oro PA), Alessandro Belverato (Akiyama Settimo), Andrea Salico (Soc. Ginnastica TS), Carollo Giovanni (Akiyama Settimo), Giulio Mezzadri (Akiyama Settimo), Tomasetti Pablo (Skorpion PN), Lorenzo Romano (Libertas Firenze).

Soddisfacente il risultato complessivo della squadra che ha conquistato una medaglia d'argento con Alessia Regis nei 57 Kg., una di bronzo con Nicole Pouch nei 52 Kg., un quinto posto con Pablo Tomasetti nei 90 Kg. e un settimo posto con Antonella Torchia nei +70 Kg. Alessia Regis ha combattuto con grinta e determinazione riuscendo a risolvere situazioni intricate e che in certi momenti dell'incontro la vedevano soccombere. Non ha mai perso lucidità e dopo aver vinto quattro incontri è arrivata in finale dove un momento di rilassamento con la russa Sinitsyna le è costato il primo posto. Quasi simile la gara di

Nicole Pouch che dopo aver vinto i primi tre match è stata sconfitta al Golden Score in semifinale dalla russa Rhyzova; ha saputo ritrovare calma e concentrazione e nella finale per il bronzo pur essendo sotto di yuko è riuscita ad infilare un bel o sotto gari da ippon all'ucraina Krupenya.

Degna di nota anche le prestazioni di Tomasetti, che si è arreso solo a due atleti russi ma ha combattuto in maniera brillante vincendo quattro incontri con altrettanti ippon di ottima fattura, e di Antonella Torchia che con un briciolo di esperienza in più avrebbe potuto attestarsi su posizioni di classifica più alte. In generale tutti i ragazzi hanno dimostrato buone potenzialità e in tal senso è apparsa azzeccata la decisione presa dai tecnici di fermarsi per i due giorni di stage successivi alla gara. In questi due giorni, dedicati interamente al randori, i nostri atleti si sono resi conto che tutti i loro avversari non erano inarrivabili e che rifinendo bene la preparazione per gli Europei i risultati sarebbero arrivati.



La rappresentativa italiana